Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa

U.O. Medicina Nucleare Ospedale di Cesena (Forlì-Faenza) – AUSL della Romagna

PROFILO OGGETTIVO declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della struttura.

La struttura complessa U.O. Medicina Nucleare ospedale di Cesena (Forlì, Faenza) ha sede presso l'Ospedale M.Bufalini di Cesena e ad essa afferiscono le strutture semplici di Faenza con sede presso l'Ospedale Infermi e di Forlì con sede presso l'Ospedale Morgagni-Pierantoni. L' U.O. Medicina Nucleare ospedale di Cesena (Forlì, Faenza) è pienamente inserita nell'ambito del Comprehensive Cancer Care Network AUSL della Romagna - IRCCS/IRST Meldola.

Il <u>Presidio Ospedaliero M.Bufalini di Cesena</u> si caratterizza per essere sede del Trauma Center della Romagna e per le funzioni hub di Neurochirurgia, Chirurgia Maxillo-facciale e Neuroradiologia dell'AUSL.

Il numero totale dei posti letto è pari a n. 527 di degenza ordinaria distribuiti nelle sedi ospedaliere del Presidio come di seguito riportato: n.441 Cesena, n.54 Cesenatico, n.32 San Piero in Bagno e 15 posti letto di day hospital/daysurgery Cesena.

Le attività di diagnosi e cura sono erogate dalle Unità Operative complesse/semplici di seguito elencate:

- Anatomia Patologica
- Anestesia e Rianimazione
- Cardiologia
- Centro Grandi Ustionati / Dermatologia
- Chirurgia Generale e d'Urgenza
- Chirurgia Maxillo-Facciale
- Chirurgia Vascolare
- Cure Palliative
- Degenza Breve Chirurgica
- Emergenza Territoriale 118
- Endocrinologia e Diabetologia
- Fibrosi Cistica
- Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
- Geriatria
- Immunoematologia e Medicina Trasfusionale/Officina Trasfusionale
- Laboratorio a Risposta Rapida
- Malattie Infettive
- Medicina Interna Cesena-Cesenatico
- Medicina Interna S. Piero in Bagno
- Medicina Nucleare
- Medicina Riabilitativa
- Nefrologia e Dialisi
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Neuroradiologia
- Oculistica
- Ortopedia e Traumatologia
- Ostetricia e Ginecologia

- Otorinolaringoiatria
- Pediatria e Terapia Intensiva Neonatale/Pediatrica
- Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza
- Punto di Primo Intervento Cesenatico
- Radiologia
- Urologia

Il Day Hospital oncologico di Cesena è gestito dall'IRCCS/IRST di Meldola, nell'ambito del Comprehensive Cancer Care Network AUSL della Romagna - IRCCS/IRST Meldola.

L'<u>Ospedale degli Infermi di Faenza</u> è il Presidio Ospedaliero che nella Provincia di Ravenna rappresenta lo Stabilimento principale del Distretto di Faenza.

Il numero complessivo di P.L. di degenza ordinaria è di 221, 6 di Day Surgery e 5 di DH.

Per l'area Intensivologica sono presenti Funzioni di: Rianimazione, Medicina d'Urgenza, UTIC.

Per l'area medica sono presenti Funzioni di: Medicina Interna, Geriatria, Neurologia, Cardiologia, Lungodegenza e Post-Acuti a gestione infermieristica, Oncologia DH, Pediatria DH

Per l'area chirurgica sono presenti Funzioni di : Chirurgia generale, Urologia, ORL, Ortopedia, Chirurgia Sistema Nervoso Periferico, Oculistica, Ostetricia e Ginecologia.

E'presente un Blocco Operatorio con 9 sale e 3 Sale parto.

Il Presidio Ospedaliero di Forlì insiste in un unico distretto e comprende 2 stabilimenti siti in Forlì e S.Sofia.

Il numero totale dei posti letto e pari a 448 posti letto di degenza ordinaria e 13 posti letto di Day Hospital / DaySurgery (dato al 31.12.2016). Sono presenti inoltre 19 p.l. di Hospice presso Forlimpopoli e Dovadola, sedi di Casa della Salute

Le attività di diagnosi e cura sono erogate dalle Unità Operative complesse/semplici di seguito elencate:

- Anatomia Patologica
- Anestesia e Rianimazione
- Cardiologia
- Chirurgia Endocrina
- Chirurgia Generale e Terapie Oncologiche Avanzate
- Chirurgia Senologica
- Chirurgia Toracica
- Chirurgia Vascolare
- Cure Palliative
- Dermatologia
- Endocrinologia e Malattie Metaboliche
- Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
- Geriatria
- Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
- Laboratorio a Risposta Rapida
- Malattie Infettive
- Medicina Interna e Lungodegenza
- Medicina Nucleare
- Medicina Riabilitativa

- Nefrologia e Dialisi
- Neurologia
- Oculistica
- Ortopedia e Traumatologia
- Ostetricia e Ginecologia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria
- Pneumologia interventistica
- Prevenzione Oncologica
- Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza
- Radiologia
- Urologia

L'Ospedale di Forlì si caratterizza altresì per l'alto contenuto tecnologico (Robot chirurgico "Da Vinci", TAC-PET, RMN, CHIRURGIA LASER, CHIRURGIA MINIINVASIVA) e l'attitudine alla sperimentazione di soluzioni tecnologiche ed organizzative innovative, quali la distribuzione del farmaco in dose unitaria (con informatizzazione della prescrizione terapeutica, gestione informatica dell'ordine e distribuzione controllata con controllo della congruità della prescrizione con codici a barre) e un modello di assistenza operatoria con completa tracciabilità del percorso chirurgico dal reparto alla sala operatoria.

Il Presidio Ospedaliero di Forlì si distingue per un'attività diagnostica e chirurgica a carattere prevalentemente oncologico e tale aspetto è fortemente attuato dall'integrazione con l'IRCCS-IRST srl (Istituto per la ricerca e lo studio sui Tumori) di Meldola.

Caratteristiche della struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire.

L'attività della <u>Unità Operativa di Medicina Nucleare di Cesena</u> si articola nei due ambiti di diagnostica e di terapia ed è rivolta sia a pazienti ricoverati che esterni. La Diagnostica è dotata di 2 gamma camere (di cui una con TC), 1 PET-TC, 1 densitometro, 2 celle per manipolazione radioisotopi (1 per 18F-FDG e 1 per tecneziati).

La Degenza è dotata di 4 posti letto e 1 cella per marcatura farmaci per terapia.

Attualmente prestano servizio: 5 medici, 6 TSRM, 2 Coordinatori (infermieristico e tecnico), 7 infermieri, 2 amministrativi.

Il Centro è altamente informatizzato con integrazioni complesse fra sistema di prenotazione, cartella clinica.

L'attività clinica riguarda:

2018	Prestazione	Numero
UO MEDICINA NUCLEARE CESE- NA	VISITE	475
	DIAGNOSTICA	13.118
	TERAPEUTICA	202
Totale		13.795

Prestazioni Diagnostica Med. Nucleare 2018	Numero
RADIOLOGIA TRADIZIONALE RX	6.403
MEDICINA NUCLEARE	6.696
ECOGRAFIA	19
Totale	13.118

Presso la <u>SS Medicina Nucleare di Faenza</u> sono presenti le seguenti dotazioni tecnologiche:

- 1 GammacameraSpect-TC
- 1 GammacameraSpect
- 1 Ecografo

Attualmente prestano servizio: 3 medici, 1 Coordinatore tecnico, 5 TSRM, 2 Infermieri, 2 Amministrativi.

Presso la <u>SS Medicina Nucleare di Forlì</u> sono presenti le seguenti dotazioni tecnologiche:

- 1 PET/TC
- 1 SPET/TC (gamma camera a due teste)
- 1 gamma camera monotesta
- 2 celle di manipolazione di traccianti radioattivi (1 per traccianti PET e 1 per traccianti di medicina nucleare tradizionale)
- 1 cicloergometro per l'esecuzione di scintigrafie miocardiche
- 1 sonda per linfonodo sentinella e ROLL

Attualmente prestano servizio: 3 medici, 1 Coordinatore tecnico (in condivisione con l'UO Radiologia), 5 TSRM, 1 Infermiere, 1 Amministrativo.

L'attività clinica riguarda:

Anno 2018

SS Medicina Nucleare Forlì	n.
DIA CALOCTICA	5.405
DIAGNOSTICA	5.185

SS Medicina Nucleare Faenza	n.
VISITE	44
DIAGNOSTICA	6.885

TERAPEUTICA	31
Totale	6.968

Profilo soggettivo del Direttore dell' U.O. Medicina Nucleare ospedale di Cesena (Forlì Faenza)

Competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione

Si elencano di seguito le principali competenze professionali e organizzative, le conoscenze scientifiche e le attitudini necessarie per assolvere in modo adeguato alle relative funzioni richieste dal contesto specifico che richiedono:

- conoscenza e utilizzo di metodiche di medicina nucleare diagnostica tradizionale nello studio di malattie del sistema endocrino, con particolare riferimento alla patologia tiroidea e alle neoplasie neuroendocrine, cardiache, nefro-urologiche, dell'apparato scheletrico per lo studio di coinvolgimento neoplastico o infiammatorio;
- conoscenza ed utilizzo di metodiche di imaging PET con uso di diversi traccianti (FDG, F-Colina, traccianti per diagnosi di densità di Beta-amiloide); in tale ambito il candidato dovrà dimostrare esperienza e conoscenza di utilizzo di farmaci PET anche riguardo a prodotti innovativi per diagnostica oncologica.
- conoscenza delle modalità di trattamento con radiofarmaci deputati alla terapia radiometabolica in particolare nel trattamento di patologie endocrine e neuroendocrine;
- esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale e/o interaziendale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in team multidisciplinari e/o multi professionali;
- capacità di organizzare e coordinare attività dislocate su più sedi, consentendo l'integrazione tra le equipe coinvolte e l'ottimizzazione delle risorse;
- competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure, anche attraverso l'utilizzo di indicatori di processo e di esito;
- conoscenza e capacità di utilizzazione dei principali strumenti del Risk Management;
- conoscere ed attuare il percorso di accreditamento istituzionale;
- partecipazione in qualità di relatore e/o organizzatore in corsi di formazione e aggiornamento di rilevanza locale, nazionale o internazionale;
- capacità di coordinamento e partecipazione ad attività di ricerca clinica o clinico-organizzativa secondo le più moderne concezioni che vedono la diagnosi e il trattamento di patologie significative
 integrate in precisi e strutturati percorsi diagnostico-terapeutici multiprofessionali. In tale contesto
 assume particolare rilevanza il coinvolgimento in progetti di ricerca indipendente e la pubblicazione
 di articoli su riviste indicizzate;

- esperienza didattica nella disciplina medico nucleare presso corsi professionali e/o di laurea o presso scuole di specializzazione in Medicina Nucleare;
- predilezione per uno stile di leadership orientato alla valorizzazione delle competenze, del merito e allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- capacità di sviluppare all'interno del team un clima collaborativo e di fiducia orientato al riconoscimento dei punti di forza, di criticità, di rischi od eventi al fine di favorire un miglioramento continuo della performance; capacità e attitudini relazionali finalizzate a garantire la soluzione di conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UOC;
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico (refertazione ambulatoriale, liste d'attesa ed operatorie informatizzate in primis);
- capacità di valorizzazione degli strumenti di informazione e coinvolgimento dei pazienti nei percorsi diagnostico-terapeutici di competenza.

Aspetti operativo-gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali, relazioni e comunicazione

- Esperienza in ruoli di responsabilità organizzativa e gestionale nell'ambito di strutture complesse o semplici con gestione di risorse in ambito medico nucleare e con esiti positivi nella valutazione del buon uso delle risorse umane e materiali assegnate. Particolare attenzione dovrà essere dimostrata nelle applicazioni diagnostico-terapeutiche medico-nucleari in ambito oncologico stante questo preponderante ambito di utilizzo e la collocazione della UOC in un dipartimento a forte e preponderante vocazione oncologica;
- conoscenza delle tecniche di budgeting e di modelli e tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- conoscenza di tecniche delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi:
- capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua su luogo di lavoro.

Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico

- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie;
- attitudine al monitoraggio degli eventi avversi e all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico
 e della sicurezza dei pazienti; all'attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e alla promozione di attività di incident reporting;
- conoscenza di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a garantire l'adeguatezza costante della UOC ai requisiti di accreditamento istituzionale;
- avere dato prova di prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale e scientifico dei collaboratori.